

Prot. n. **del**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

- art. 47 D.P.R. n. 445/2000
 - art. 42 D.Lgs. n. 50/2016
 - art. 7 DPR n. 62/2013
 - art. 6 – bis Legge n. 241/1990
 - delibera ANAC n. 494/2019 di approvazione delle LINEE GUIDA n. 15 “Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”.

Io sottoscritto.....nato a
il....., con residenza nel Comune di in
..... consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali
previste dall'articolo 76 **(1)** del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e
delle responsabilità disciplinari ai sensi del D.P.R. 62/2013, fatte salve eventuali responsabilità
amministrative e penali in caso di omessa/falsa dichiarazione ex art. 42 **(2)**, comma 3 del D.Lgs. n.
50/2016 sotto la mia personale responsabilità, preso atto della definizione normativa di conflitto di
interesse nell'ambito della procedura d'appalto o concessione di cui al medesimo art. 42, comma 2
del Codice dei Contratti e dell'obbligo ai sensi di legge di valutare ex ante, rispetto ad ogni
procedimento amministrativo, la presenza di rischio di sussistenza di conflitto di interessi anche
potenziale **(3)**

DICHIARO:

in qualità di **(4)**.....

che in riferimento alla procedura di appalto o concessione **(5)** relativa a.....

.....
non mi trovo in una situazione di conflitto di interessi rispetto alla specifica procedura di gara

.....
.....
che in riferimento alla procedura di appalto o concessione relativa a

.....
.....

mi trovo in una situazione di conflitto di interessi per le seguenti ragioni:

.....
.....
.....
.....
.....

La presente dichiarazione è rilasciata **(6)**:

- al Responsabile del Servizio;
 - al RUP (Responsabile Unico del Procedimento);
 - al soggetto che ha effettuato la nomina o superiore gerarchico;
- per il seguito di competenza.

e conservata nel fascicolo presso il Settore Servizio.....

Chioggia,

IL DICHIARANTE
(firma per esteso e leggibile)

-
-
-
-
-

1. Art. 76 del D.P.R. 445/2000:

(Norme penali)

- 1) *Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.*
- 2) *L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.*
- 3) *Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*
- 4) *Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.*

2. Art. 42 D.Lgs. n. 50/2016:

- 1) *Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.*
- 2) *Si ha conflitto di interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.*
- 3) *Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.*
- 4) *Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.*
- 5) *La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.*

3. Art. 6-bis della Legge n. 241/1990:

- *Il responsabile del procedimento e titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione anche potenziale.*

4. Personale dipendente/Responsabile unico del procedimento (RUP)/dirigente che interviene nella procedura di appalto o concessione/commissario in procedura di appalto/segretario della Commissione aggiudicatrice/altro operatore che, in base ad un valido titolo giuridico legislativo o contrattuale, sia in grado di impegnare l'Ente nei confronti dei terzi.

5. Si evidenzia che l'obbligo dichiarativo e di comunicazione sussiste in ogni procedura di gara, sia sopra soglia che sotto soglia.

6. L'elenco è esemplificativo, il soggetto che riceve la presente dichiarazione è chiamato a valutare, in contraddittorio con il dichiarante, se la situazione segnalata o accertata realizzi un conflitto di interessi idoneo a ledere l'imparzialità dell'azione amministrativa.

Nel caso di esito positivo, lo stesso affida il procedimento ad un diverso funzionario dell'Amministrazione oppure, in carenza di idonee figure professionali, lo avoca a sé stesso.